

Alla c.a.

- Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Galatina

Ing. Andrea Coccioli

p.c.

- Sindaco del Comune di Galatina – dott. Cosimo Montagna
- Assessore all'Urbanistica e all'Ambiente del Comune di Galatina – avv. Roberta Forte
- Comando Polizia Municipale del Comune di Galatina
- Consiglieri Comunali del Comune di Galatina

Oggetto: Tangenziale – Circonvallazione Sud-Ovest. Punti di attenzione sulla sicurezza

Galatina, 24 novembre 2012

Gent.mo Assessore Coccioli,

mi malgrado torno a scriverLe per rappresentarLe alcuni punti di attenzione relativi ai lavori ormai iniziati della Tangenziale o Circonvallazione Sud-Ovest di Galatina.

Sui contenuti di quest'opera mi sono già espresso con la mia del 12 novembre c.m. e, salvo un'eccezione di cui scriverò in seguito, non tornerò più su tali argomenti, comunque attuali. Sono a conoscenza, per vie informali, di Vostri colloqui con la Provincia di Lecce, dei quali spero di avere quanto prima notizia di ciò che risulterà.

Prima di entrare nel merito di quanto Le voglio segnalare, e proprio in virtù di queste interlocuzioni in corso con la Provincia di Lecce, appare perlomeno temporalmente strano questo inizio lavori di costruzione dell'arteria stradale in un modo che, a molti, è sembrato, per così dire improvviso.

Se i lavori sono iniziati è perché sicuramente titolo vi è da parte della ditta Rizzo, nulla da dire a riguardo. Certo dal punto di vista politico forse sarebbe stato opportuno chiedere che prima venissero affrontati i punti di attenzione segnalati dai cittadini, e che questi fossero informati delle possibili soluzioni. Mi rendo conto che la cosa è rimessa ai contenuti del contratto oltre che alla ragionevolezza e alla disponibilità della ditta che si è aggiudicata i lavori.

A lavori già appaltati, me ne rendo conto, è una strada nei fatti difficile da percorrere.

Non Le faccio perdere altro tempo e giungo al dunque.

I lavori sono iniziati da ormai qualche giorno. Come ben sa non sono un esperto della materia, ma anche ad un non praticante come me appaiono alquanto strani lo stato dei luoghi in cui sono in corso i lavori.



Come segnalato dall'informazione locale, tutto è iniziato senza alcuna cartellonistica. Solo oggi ho potuto scorgere in Via Ugo Lisi, e solo in lì, un cartellone con la denominazione del progetto e con le indicazioni prescritte. Sugli altri siti, dove originariamente sono iniziati i lavori non vi è ancora nulla quando, questa mattina, sono state scattate le foto.



Come può vedere dalle foto che Le allego, i luoghi non sono recintati, non vi è alcuna indicazione che vieti l'ingressi ai non addetti ai lavori, se non delle generica segnaletica. Ad occhi più esperti dei miei forse altre mancanze possono essere evidenziate.



Non è sterile polemica la mia. Come può vedere dalla foto che segue, questa mattina il corteo degli studenti è passato lungo l'area dei lavori. In quel momento la ruspa era ferma perché l'operatore si era accorto di quanto stava accadendo. Di un corteo è facile avere contezza, se passa un singolo ragazzo a meno che non vada in giro con una tromba da stadio, il rumore del mezzo copre tutto e il rischio è di non accorgersene.



Al termine di Viale Ofanto, anche lì, il cantiere non è recintato e, come può vedere dalla foto, ci sono diversi spuntoni in ferro che escono dal terreno. Quella è una zona frequentata da bambini della vicina scuola elementare, nei pressi c'è un parco, e non aggiungo altro perché le conclusioni del mio pensiero sono ovvie.



Non so a chi spetti la vigilanza e il controllo, ma la prego di farsi portavoce di queste criticità verso chi né è responsabile.

Vengo all'eccezione sui contenuti a cui prima facevo riferimento.

I lavori sono in corso anche in via Ugo Lisi, alle spalle della Scuola d'Infanzia di via Montecassino. Il primo dei punti che Le segnalavo nella mia precedente, ahimè, trovano conferma.

Sul muro di cinta della scuola vi è un bel segno rosso che indica il punto in cui la tangenziale dovrà passare. Così mi è stato confermato da uno degli operatori presenti sul cantiere, specificando anche, per correttezza verso chi legge, che non aveva avuto ancora il via a procedere.



Se questo dovesse accadere, ciò comporterà, oltre all'abbattimento del muro stesso, anche il taglio e rimozione di alcuni bellissimi alberi di pino. L'area a verde della scuola verrà significativamente di conseguenza ridimensionata.

Lasciamo stare i pini per un momento e veniamo al potenziale devastante messaggio politico che viene dato alle nuove generazioni. Non so se nel 2008 Lei era già a Galatina e già partecipasse alle iniziative politiche e sociali di questa città. Nel dubbio, Le voglio far presente un passaggio riportato in una presentazione fatta nell'ambito di una iniziativa denominata "Il Cantiere dei Sogni – Laboratorio Primario della Rigenerazione Urbana". Un'iniziativa in cui venivano spiegati, in particolare agli studenti delle scuole elementari, i contenuti del nascente PIRP, poi finanziato.

In una pagina di quel documento, è riportato quanto segue:

*Gli alunni delle quinte classi nel quartiere Nachi,
lungo i margini urbani,
verso il paesaggio aperto,
sotto i portici delle case,
fra città e campagna.*

*Una passeggiata di quartiere
per osservare il presente che sta per cambiare,
per distinguere i mezzi,
riconoscere i bisogni,
cercare gli spazi,
costruire i sogni.*

Costruire i sogni ... spero che la costruzione dei sogni non parte dall'abbattimento di alberi e dalla riduzione dell'area verde della scuola.

Maggioranze, opposizioni, partiti, liste, cosa è stato fatto da chi prima, durante e dopo ... mi rivolgo all'Istituzione, all'Ufficio. Non sarebbe un bel messaggio.

I “chiarimenti” e le eventuali responsabilità politiche sulla maggioranza che vi era al momento della pianificazione, a quella diversa che vi era al momento della progettazione, ecc ecc ... le lascio ad altri. Spero solo che si possa lavorare in maniera concorde ad affrontare le tante problematiche di questo progetto.

Nell’augurarLe buon lavoro, La ringrazio anticipatamente per il tempo che dedicherà alle segnalazioni che Le ho inviato riguardo la sicurezza dei luoghi, e resto nell’attesa di ricevere, si spera buone notizie.

La saluto cordialmente,

Massimo Negro